

RADIO SCOUT

In Italia, il Settore Radio Scout organizza tutte le attività che prevedono l'uso di stazioni radio e supporta le Unità che vogliono vivere questo tipo di esperienza con una rete di radioamatori, scouts e non scouts che, presenti quasi in ogni provincia, sono disponibili a suggerire ed organizzare attività a tema radiantistico. Oltre allo JOTA vi sono molteplici occasioni d'incontro via radio per gli Scouts durante gli Scout Net settimanali. Alcune Associazioni hanno la propria stazione radioamatoriale. Il Settore Radio Scout della nostra Associazione ha avviato, presso il Ministero delle Comunicazioni le procedure necessarie per ottenere un nominativo speciale per l'AGESCI e potere quindi attivare una stazione radioamatoriale dell'Associazione.

COME ORGANIZZARE ATTIVITA' RADIO SCOUT

Il Settore Radio-Scout gestisce un Elenco di Radioamatori che vengono aggiornati costantemente sulle attività di Radio-Scout nel mondo e che sono informati sul metodo educativo dell'AGESCI. Molti di questi radioamatori sono essi stessi Capi dell'Associazione. Gli iscritti nell'Elenco, presenti in quasi tutte le province, hanno dichiarato la loro piena disponibilità a fornire ai Capi dell'AGESCI, su richiesta, tutto il supporto necessario per organizzare attività a tema radiantistico. Il Settore collabora, inoltre, con diverse Sezioni dell'ARI (Associazione Radioamatori Italiani) i cui membri hanno garantito la loro disponibilità a coadiuvare gli Scouts nell'utilizzo del radiantismo amatoriale quale strumento educativo. Gli Scouts che volessero organizzare attività Radio-Scout o partecipare allo JOTA, potranno contattare il Radioamatore dell'Elenco Radio-Scout a loro più vicino. - Il nominativo e l'indirizzo potranno essere richiesti a:

AGESCI - Settore Radio Scout - P.zza Pasquale Paoli, 18 - 00186 Roma

FREQUENZE SCOUT

Per le attività logistiche utilizzare i 43 Mhz (canale 20, 43.5375 Mhz)

SSB (Phone)	CW (Morse)
3.740	3.590
3.940	
7.090	7.030
14.290	14.070
18.140	19.080
21.360	21.140
24.960	24.910
28.990	28.190



RADIO SCOUT!

UN PO' DI TECNICA

Come fanno i radioamatori a parlare con corrispondenti tanto lontani, chissà che enormi potenze usano ?

Ma le onde radio si propagano in linea retta e c'è la curvatura terrestre, forse allora non è questione di potenza, useranno i ponti radio ?

Come parleranno dall'Italia al Giappone, quanti ponti radio dovranno avere, o forse c'è qualcos'altro? I radioamatori utilizzano frequenze decametriche (HF) che grazie ad un particolare fenomeno (la riflessione nella ionosfera) consentono di superare gli ostacoli e la curvatura terrestre, con potenze che oscillano normalmente fra 5 ed i 2000 W.

La riflessione nella ionosfera non è, però, stabile, ma una maggiore o minore propagazione è soggetta a cicli connessi con l'attività solare.

Secondo il modo di emissione necessiterà più o meno potenza per collegare corrispondenti distanti (es: in telegrafia, con 5 W si collegano tranquillamente gli Stati Uniti, mentre in fonia su banda laterale SSB, occorrono circa 100 W).

Le varie frequenze rispondono, inoltre, in maniera diversa e, pertanto, andranno scelte secondo le distanze da coprire. Per potere effettuare un collegamento, molte sono quindi le variabili: Frequenza, Potenza di trasmissione, Propagazione, Condizioni meteorologiche, Tipo di emissione. Non tutte sono di nostra determinazione e, quindi, i collegamenti saranno di tipo occasionale.

Per capirsi i Radioamatori utilizzano dei codici appositamente studiati e comunicano in lingua Inglese. Non è raro però effettuare collegamenti in Italiano, Spagnolo, Francese, Tedesco e Russo. Per dialogare rapidamente e sinteticamente, soprattutto in telegrafia, si usa il Codice 'Q', poiché ad ogni gruppo di lettere corrisponde un ben preciso significato.

Alcuni esempi:

QRA Qual è il nome della vs, stazione?

QRK Qual è la comprensibilità dei miei segnali?

QRM Avete disturbi? QRP ? Devo diminuire la potenza ?

QRT Devo sospendere la trasmissione ? QRZ ? Da chi sono chiamato?

QTH Qual è la vs. posizione QSL ? Potete accusarmi ricevuta ?

Per identificarsi usano nominativi assegnati dalle locali autorità (in Italia il Ministero P.T.) che constano di un prefisso, costituito da un gruppo di 2/3 numeri/lettere, che identifica l'area geografica da dove si effettuano le trasmissioni e da un suffisso, costituito da un gruppo di 2/3 lettere, che identifica il radioamatore.

Es: I K 2 C T C

CTC è l'identificativo del radioamatore

1K2 indica che è un radioamatore italiano dell'area della Lombardia, il 2 è il primo numero dei CAP.

Ogni collegamento viene annotato su un "registro di stazione" e, dopo ogni collegamento, viene inviata al corrispondente una Cartolina QSL contenente tutti i dati tecnici dello stesso.

Le Cartoline QSL vengono spedite, di solito, mediante le associazioni di radioamatori, raramente via posta.

USO A FINI LOGISTICI

Durante le attività, soprattutto all'aperto, può essere utile utilizzare dei ricetrasmittitori. Per quest'uso non è consentito operare sulle frequenze dei radioamatori, ma dovremo utilizzare la frequenza dei 43 MHz. Su questa frequenza, nell'ambito di quanto previsto dall'Art. 334 del Codice P.T., DPR 29/3/73, è, infatti, consentito trasmettere in appoggio a tutta una serie di attività cui le nostre sono assimilabili e, inoltre, non occorrono patenti e licenze. Questa banda non è a noi assegnata in esclusiva e, pertanto, occasionalmente potremo trovare già occupato qualche canale da altri utenti. In questi casi è d'obbligo non disturbare le comunicazioni già in essere ed operare su altri canali liberi. Convenzionalmente, in tutt'Italia, come Scouts, utilizzeremo ricetrasmittitori operanti sui 43 MHz, sintonizzati sul canale 20 (pari a MHz 43,5375). Durante le comunicazioni bisognerà trasmettere in chiaro senza l'utilizzo di sigle o nominativi (es. tipo CB). Ci identificheremo con il nome del Gruppo seguito dal nome dell'operatore (es: AGESCI Roma 100 Marco). Gli apparati ricetrasmittenti utilizzati dovranno essere omologati. quelli del tipo palmare, operanti su questa banda, sono di facile uso e poco costosi. Consentono collegamenti a distanze da un minimo di 3 Km a un massimo di 10 Km, senza ostacoli. Con l'uso di antenne veicolari o base (tipo Ground Plane), le distanze anzidette risultano di gran lunga superiori. In occasione della Route Nazionale la Marcucci S.p.A. ci ha fatto pervenire un'offerta con la quale mette a disposizione dei Gruppi Scout AGESCI, apparati ricetrasmittenti a prezzi scontati, presso i propri concessionari.

ADEMPIMENTI INERENTI AD ACQUISTO ED USO

1. Denunciare il possesso degli apparati acquistati alla locale autorità di P. S.
2. Effettuare un versamento di Lit. 5.000 per apparato ricetrasmittente sul c/c intestato alla Tesoreria Prov.le dello Stato di zona con causale "Canoni concessioni radioamatoriali e contributi esercizio apparati debole potenza".
3. C/c ed indirizzo sono rilevabili dall'elenco allegato.
4. Effettuare denuncia d'inizio attività. al Ministero P.T. Servizi Radioelettrici Sede Regionale di competenza, su apposito modello su cui andrà apposta marca da bollo da Lit. 20.000, cui accludere: Copia della denuncia di possesso. Attestazione del versamento di Lit. 5.000 per apparato. Una Marca da bollo da Lit. 20.000 per ogni apparato. Copia della nota del Ministero P.T. dell'11/11/96 prot. DGCA/1/6/EN.-

ALCUNE ATTIVITA'

- Realizzazione di strumenti semplici per i quali non sono richieste specifiche competenze.
 - Realizzazione di circuiti ed apparati ricetrasmittenti in telegrafia.
 - Ricetrasmisione in telegrafia fra squadriglie.
 - Radiolocalizzazione (unitamente ad attività di topografia).
 - Collegamenti radioamatoriali di portata nazionale e internazionale.
 - Collegamenti radioamatoriali durante eventi particolari.
 - Jamboree On The Air (Ogni anno in ottobre).
 - Corsi teorico pratici per il conseguimento della patente di radiooperatore.
- Nelle tre branche diverse sono le attività che si possono proporre ai ragazzi; da alcune esperienze fatte, suggeriamo i seguendo possibili spunti:

Attività;	L/C	E/G	R/S
Trasmissione/ricezione messaggi Morse con un dispositivo acustico/ottico - inseribile in attività diverse per comunicazione messaggi	X	X	.
Costruzione apparecchiature di facile realizzazione, anche in kit di montaggio	X	X	X
Visita a stazioni radioamatoriali e contatti con altri scouts durante gli Scout Net	X	X	X
Attivazione di stazioni speciali durante particolari eventi associativi	X	X	X
Ricetrasmisioni Morse, con apparati autocostruiti, fra gruppi	.	X	X
Radiolocalizzazioni unitamente ad attività di topografia	.	X	X
Supporto a manifestazioni - su 43 MHz	.	.	X